



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 9/2022 del 12 settembre 2022

L'anno 2022, il giorno dodici del mese di settembre, alle ore 18.00 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 7 settembre 2022 (P.G. n. 2670/2022).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Paola Amedea Savini	Consigliere	X	

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Progetto di fattibilità tecnica ed economica *"Interventi di modifica dell'impianto di depurazione di Cava Manara capoluogo"*, presentato da Pavia Acque: presa d'atto;
- 3) Progetto definitivo *"Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli agglomerati AG01801402 (Beregardo), AG01801401 (Beregardo - Zelata) e AG01816301 (Trivolzio). Opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bereguardo (DP01801401)"*, presentato da Pavia Acque: approvazione;
- 4) Progetto esecutivo *"Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato AG01807601 (Gropello Cairoli). Potenziamento depuratore di Gropello Cairoli"*, presentato da Pavia Acque: approvazione;
- 5) Progetto esecutivo *"Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio dei comuni del Siccomario e potenziamento dell'interconnessione con i comuni limitrofi. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Carbonara al Ticino"*, presentato da Pavia Acque: approvazione;

- 6) Progetto definitivo “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Realizzazione del nuovo impianto di depurazione Pavia Nord”, presentato da Pavia Acque: presa d’atto;
- 7) Progetto esecutivo “Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell’agglomerato AG01808401 (Lungavilla)” presentato da Pavia Acque: approvazione;
- 8) Protocollo d’intesa Contratto di Fiume Olona Meridionale;
- 9) Modifica al prezzario del “Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria”;
- 10) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell’argomento posto al primo punto all’ordine del giorno: **Approvazione verbale seduta precedente.**

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l’illustrazione del Punto.

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2022.

Il medesimo verbale è già stato anticipato a mezzo mail a tutti i Consiglieri il 07.09.2022 e nessuna osservazione risulta pervenuta agli uffici da parte dei componenti del Consiglio.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall’art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell’Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall’Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta dell’ 11 luglio 2022 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all’Albo Pretorio *online*.

Il Presidente Antonio Pelo passa alla votazione in merito alla proposta.

il Consiglio di Amministrazione,

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento,

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l’Ufficio d’Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente, si astiene il Consigliere Paola Amedea Savini in quanto non presente alla seduta

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica “Interventi di modifica dell'impianto di depurazione di Cava Manara capoluogo”, presentato da Pavia Acque: presa d'atto.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

Altri atti

- Relazione istruttoria n. 72 del 12/09/2022.

Breve descrizione

L'intervento è relativo all'adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Cava Manara (DP01804101).

L'intervento si è reso necessario in quanto:

- l'impianto esistente, biologico a fanghi attivi con sistema di microfiltrazione a membrana (MBR), risulta prossimo al termine della propria vita tecnica;
- l'attuale configurazione comporta consumi energetici elevati (circa il doppio di quelli di un impianto tradizionale della medesima classe dimensionale);
- contenere i costi gestionali per l'acquisto dei reagenti chimici necessari alla pulizia delle membrane;
- garantire una maggiore stabilità di trattamento al variare dei carichi in ingresso.

L'intervento prevede la riconversione dell'impianto di trattamento (attualmente di potenzialità nominale pari a 15.000 a.e.) in un biologico a fanghi attivi a massa sospesa, di potenzialità pari a 9.700 a.e., inferiore a quella dell'attuale impianto ma adeguata al carico generato dagli agglomerati serviti (8.483 a.e.).

Lo scarico sarà mantenuto nella Roggia Grande-Canale Rotta, interessato da obiettivi di qualità ambientale. Considerato che lo scarico dell'impianto di Cava Manara è risultato impattante, il progetto ha previsto abbattimenti più spinti rispetto a quanto previsto dal RR 6/2019, non solo di quelli della futura classe dimensionale 2.000-10.000, ma anche di quelli della classe 10.000-50.000 a.e..

Il costo da quadro economico è di € 1.766.893,44 (IVA esclusa).

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

L'intervento che inizialmente era stato inserito dal Gestore tra gli interventi di manutenzione straordinaria (ID240) del Programma degli interventi 2020-2023 avrà invece uno specifico identificativo (ID405), nell'aggiornamento del Programma degli interventi 2022-2023 in fase di definizione.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto, per le motivazioni contenute nella Relazione tecnica, del progetto di fattibilità tecnica ed economica "*Interventi di modifica dell'impianto di depurazione di Cava Manara capoluogo*", trasmesso dal Gestore Pavia Acque S.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque s.c.a r.l., al Comune di Cava Manara e alla Provincia di Pavia;
3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Progetto definitivo “Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli agglomerati AG01801402 (Beregardo), AG01801401 (Beregardo - Zelata) e AG01816301 (Trivolzio). Opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bereguardo (DP01801401)”, presentato da Pavia Acque: approvazione.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

Altri atti

- Relazione istruttoria n. 70 del 12/09/2022.

Breve descrizione

Il progetto è relativo al potenziamento dell'impianto di depurazione di Bereguardo (DP01801401), che passerà da 850 a.e. a 7.000 a.e., e si inquadra in un più ampio intervento di riorganizzazione del sistema fognario e depurativo di Bereguardo Capoluogo e frazione Zelata, Trivolzio e della zona industriale di Torre d'Isola (inclusa nell'agglomerato di Bereguardo). Il collettamento della zona industriale di Torre d'Isola e Trivolzio è già stato sottoposto all'approvazione del CdA (deliberazione n. 31 dell'11/07/2022)

L'intervento si rende necessario per le seguenti ragioni:

- l'impianto risulta sottodimensionato;
- le strutture civili e le apparecchiature elettromeccaniche sono vetuste;
- l'efficienza depurativa risulta ridotta;
- gli agglomerati di Bereguardo e Trivolzio sono inseriti nella Procedura d'infrazione 2017/2181, attualmente in fase di Parere motivato per la depurazione (sottodimensionamento degli impianti, presenza di terminali fognari indepurati, i cui scarichi saranno collettati all'impianto di depurazione potenziato con altri interventi).

Lo scarico finale è mantenuto nella Roggia Fontanone, che dopo 1,2 km si immette nella Lanca del Moriano, che a sua volta recapita nel Fiume Ticino, corpo idrico con obiettivi di qualità ambientale. Per tale ragione, il progetto ha previsto abbattimenti più spinti rispetto a quanto previsto dal RR 6/2019 per la classe dimensionale 2.000-10.000.

Il costo da quadro economico è di € **2.897.127,27** (IVA esclusa).

Finanziamenti

Per il suo carattere di priorità, l'intervento risulta ammesso a finanziamento da Regione Lombardia con DGR n. XI/4040, con risorse assegnate pari a € **235.000,00** e sarà altresì proposto nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4 per la quota parte residuale, attualmente coperta da tariffa.

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

In merito alla coerenza con il quadro pianificatorio, le opere sono relative all'intervento di cui all'ID 301_3 "Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli agglomerati AG01801402 (Bereguardo), AG01801401 (Bereguardo - Zelata) e AG01816301 (Trivolzio). Opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bereguardo (DP01801401)" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito approvato con un costo complessivamente pari a € 470.000,00.

Il costo dell'intervento è sensibilmente superiore di quanto precedente programmato poiché in fase di predisposizione del Programma degli interventi 2020-2023 gli importi non erano sostenuti da studi di fattibilità e comunque non era possibile prevedere il forte incremento del costo dei materiali dovuto all'emergenza sanitaria e al mutato quadro geopolitico.

Inoltre, in particolare, nella Relazione generale si evidenzia che: *"Una più approfondita analisi delle esigenze progettuali, unitamente alla valutazione dell'oggettiva sensibilità dell'area di progetto, inserita nel territorio del Parco del Ticino (interamente sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" comma 1, lettera f) – Parchi e Riserve), hanno portato ad un differente orientamento delle scelte progettuali rispetto a quanto considerato nel menzionato Piano d'Ambito 2020. In particolare, è stato previsto a progetto un trattamento depurativo più spinto, in modo da rispettare limiti di scarico più restrittivi in ragione della sensibilità del contesto ambientale nel quale è inserito l'impianto ed è stato valutato l'acquisto di un'area maggiore rispetto a quanto inizialmente considerato, al fine di garantire il miglior inserimento ambientale possibile, tramite la realizzazione di ampie fasce a verde perimetrali nel rispetto della peculiarità naturalistica del Parco del Ticino. Inoltre, di nuovo in relazione al vincolo paesaggistico, è stato necessario prevedere la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione sul sedime del depuratore esistente, vista l'impossibilità da parte di Enel di fornire l'energia elettrica necessaria al funzionamento delle nuove apparecchiature in bassa tensione o tramite l'installazione di trasformatori a palo. Quanto appena descritto, considerando inoltre il forte incremento dei costi delle materie prime a seguito della pandemia da Covid-19, ha comportato il superamento dell'importo inizialmente pianificato nel dicembre 2020".*

Il costo dell'intervento rivisto sarà inserito nell'aggiornamento 2022-2023 del Programma degli interventi.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Gestore ha altresì fornito attestazione di copertura finanziaria per il progetto pari a € 3.186.320,00 IVA inclusa (di cui € 235.000,00 da fondi DGR n. XI/4040), IVA inclusa, datata 29/07/2022.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto definitivo "Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli agglomerati AG01801402 (Bereguardo), AG01801401 (Bereguardo - Zelata) e AG01816301 (Trivolzio). Opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bereguardo (DP01801401)", presentato da Pavia Acque, che,

pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque S.c.a r.l., ai Comuni di Bereguardo, Trivolzio, Torre d'Isola e alla Provincia di Pavia;
3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

Progetto esecutivo “Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato AG01807601 (Gropello Cairoli). Potenziamento depuratore di Gropello Cairoli”, presentato da Pavia Acque: approvazione.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

Altri atti

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 14/03/2022 di presa d'atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Relazione istruttoria n. 69 del 12/09/2022.

Breve descrizione

Il progetto esecutivo è relativo al potenziamento dell'impianto di depurazione di Gropello Cairoli (DP01807601), che passerà da una potenzialità nominale di 4.400 a.e. a una potenzialità di 9.000 a.e..

L'intervento si rende necessario per le seguenti ragioni:

- l'impianto risulta sottodimensionato;
- le strutture civili e le apparecchiature elettromeccaniche sono vetuste;
- l'efficienza depurativa risulta ridotta;
- lo scarico è risultato non conforme nel 2020 per BOD₅ e COD;
- evitare che l'agglomerato di Gropello Cairoli entri in procedura d'infrazione per la depurazione (sottodimensionamento e non conformità ai limiti allo scarico).

Lo scarico sarà mantenuto nel Cavo Gipponi, che successivamente confluisce nella Roggia Carminala-Colatore Moraschino, quest'ultimo interessato da obiettivi di qualità ambientale.

Considerato che lo scarico dell'impianto di Gropello Cairoli è risultato impattante, il progetto ha previsto abbattimenti più spinti rispetto a quanto previsto dal RR 6/2019 per la classe dimensionale 2.000-10.000.

Il costo da quadro economico è di € **2.188.614,75** (IVA esclusa).

Finanziamenti

Per il suo carattere di priorità, l'intervento risulta ammesso a finanziamento da Regione Lombardia con DGR n. XI/4040, con risorse assegnate pari a € **250.000,00** e sarà altresì proposto nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4 per la quota parte residuale, attualmente coperta da tariffa.

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

In merito alla coerenza con il quadro pianificatorio, le opere sono relative all'intervento di cui all'ID 349_1 "Adeguamento e potenziamento sistema depurativo dell'Agglomerato AG01807601 (Gropello Cairoli)" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito approvato con un costo complessivamente pari a € 550.000,00.

Il costo dell'intervento è sensibilmente superiore di quanto precedente programmato poiché in fase di predisposizione del Programma degli interventi 2020-2023 gli importi non erano sostenuti da studi di fattibilità e comunque non era possibile prevedere il forte incremento del costo dei materiali dovuto all'emergenza sanitaria e al mutato quadro geopolitico.

Il costo dell'intervento rivisto sarà inserito nell'aggiornamento 2022-2023 del Programma degli interventi.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Gestore ha altresì fornito attestazione di copertura finanziaria per il progetto pari a € 2.670.000,00 IVA inclusa (di cui € 250.000,00 da fondi DGR n. XI/4040), datata 25/05/2022.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo “*Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato AG01807601 (Gropello Cairoli). Potenziamento depuratore di Gropello Cairoli*”, presentato da Pavia Acque, che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all’Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque S.c.a r.l., al Comune di Gropello Cairoli e alla Provincia di Pavia;
3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l’urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all’Ordine del Giorno:

Progetto esecutivo “*Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio dei comuni del Siccomario e potenziamento dell'interconnessione con i comuni limitrofi. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Carbonara al Ticino*”, presentato da Pavia Acque: approvazione.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i..

Altri atti

- Relazione istruttoria n. 71 del 12/09/2022.

Breve descrizione

L'intervento è relativo alla realizzazione di un nuovo pozzo a Carbonara al Ticino, in prossimità e a servizio della centrale di potabilizzazione esistente.

Il progetto prevede di emungere una portata massima di 25 l/s e una portata media di 20 l/s.

Il punto di perforazione è stato individuato in modo da mantenere il limite dell'area di tutela assoluta all'interno del sedime del potabilizzatore esistente.

Allo stato attuale il sistema acquedottistico di Carbonara al Ticino (costituito da un pozzo, un potabilizzatore e da un serbatoio di accumulo) risulta fragile in quanto non interconnesso con i sistemi acquedottistici limitrofi (Villanova d'Ardenghi, Sommo, Cava Manara, San Martino Siccomario). L'intervento si rende necessario in quanto, allo stato attuale, essendo il sistema non interconnesso con quelli limitrofi, in caso di cedimento del pozzo esistente (terebrato 30 anni fa) non sarebbe possibile garantire la continuità del servizio.

Il costo da quadro economico è di € **248.900,00** (IVA esclusa):

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

Il Programma degli interventi 2020-2023 approvato include il macro-intervento ID311

“Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio dei comuni del Siccomario e potenziamento dell'interconnessione con i comuni limitrofi”, di importo complessivo pari a € 150.000,00 e realizzazioni dal 2021 al 2023, di cui quello in istruttoria ne è stralcio.

Il costo dell'intervento è sensibilmente superiore di quanto precedente programmato poiché in fase di predisposizione del Programma degli interventi 2020-2023 gli importi non erano sostenuti da studi di fattibilità e comunque non era possibile prevedere il forte incremento del costo dei materiali dovuto all'emergenza sanitaria e al mutato quadro geopolitico.

Il costo del macro-intervento rivisto e la sua suddivisione in lotti funzionali relativi, oltre alla terebrazione del pozzo, alle diverse interconnessioni acquedottistiche saranno inseriti nell'aggiornamento 2022-2023 del Programma degli interventi.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Gestore ha altresì fornito attestazione di copertura finanziaria per il progetto pari a € 303.438,00, IVA inclusa, datata 25/05/2022.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo “Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio dei comuni del Siccomario e potenziamento dell'interconnessione con i comuni limitrofi. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione

- di Carbonara al Ticino*”, presentato da Pavia Acque S.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all’Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque S.c.a r.l., al Comune di Carbonara al Ticino e alla Provincia di Pavia;
 3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente mette in votazione l’immediata eseguibilità.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l’Ufficio d’Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l’urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all’Ordine del Giorno:

Progetto definitivo “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Realizzazione del nuovo impianto di depurazione Pavia Nord”, presentato da Pavia Acque: presa d’atto.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l’illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;

- Regolamento Regionale n. 6/2019.

Altri atti

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 08/05/2020;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 29/03/2021;
- Determinazione n. 24 del 28/07/2021;
- Relazione istruttoria n. 73 del 12/09/2022.

Breve descrizione

Il progetto definitivo riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a nord della città di Pavia (c.d. Pavia Nord), localizzato tra la cascina Casino e la frazione Cassinino, di potenzialità nominale pari a 30.000 a.e., a fanghi attivi e organizzato su due linee parallele.

Le opere si inquadrano in un più ampio intervento di riorganizzazione del sistema fognario e depurativo nell'area a nord della città di Pavia (comuni di Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, Rognano, San Genesio ed Uniti, Vellezzo Bellini, Zeccone ed in parte Pavia e Sant'Alessio con Vialone).

L'intervento si rende necessario al fine di:

- sgravare di parte del carico il depuratore di Pavia, che ad oggi tratta 137.213 a.e. contro una potenzialità nominale di 130.000 a.e., permettendo altresì di generare capacità residua, anche in vista del conferimento di ulteriore carico derivante da espansioni urbanistiche o da un maggior carico produttivo;
- permettere la dismissione di impianti di depurazione inadeguati e/o sottodimensionati, collettandone il carico;
- permettere l'eliminazione di terminali fognari indepurati, collettandone il carico;
- ridurre la pressione ambientale sui corpi idrici sensibili della zona (in particolare sull'asta della roggia Vernavola).

Lo scarico avverrà in roggia Cravenza (corpo idrico di gestione comunale), 30 m prima della sua immissione in Navigliaccio.

Rispetto al progetto di fattibilità tecnica ed economica, già sottoposto a Conferenza dei Servizi preliminare, sono state incrementate le opere relative all'impianto fotovoltaico in modo da rispettare i principi del PNRR relativi ai nuovi impianti di depurazione che prevedono che il consumo netto di energia per il funzionamento dell'impianto stesso sia pari a zero. Pertanto, Pavia Acque, stante la disponibilità di un'ampia area esterna al depuratore, ha quindi proposto di realizzare un impianto fotovoltaico tale da coprire interamente il fabbisogno energetico del depuratore in progetto. Il parco occuperà un'area di 5.000 mq, oltre ai tetti di superficie pari a 1600 mq e sarà in grado di produrre 2.000 kWh.

Il costo complessivo dell'intervento è di € **15.298.681,82** (IVA esclusa).

Finanziamenti

L'intervento è stato individuato tra quelli proposti dall'Ufficio d'Ambito a Regione Lombardia per essere finanziato con fondi di cui al PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4 in quanto, dopo la modifica progettuale possiede anche il requisito necessario del consumo netto di energia sia pari a zero.

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

In merito alla coerenza con il quadro pianificatorio, le opere sono relative all'intervento di cui all'ID 319 "Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Realizzazione del nuovo impianto di depurazione Pavia Nord" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito approvato con un costo complessivamente pari a € 7.900.000,00. Lo studio di fattibilità prevedeva una spesa per circa € 9.000.000,00.

Il costo dell'intervento è sensibilmente superiore di quanto precedente programmato poiché il progetto è stato rivisto per la parte dell'impianto fotovoltaico e per il forte incremento del costo dei

materiali. Il costo dell'intervento sarà inserito nell'aggiornamento 2022-2023 del Programma degli interventi.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Gestore ha altresì fornito attestazione di copertura finanziaria per il progetto pari a € 16.800.000,00, IVA inclusa, datata 06/09/2022.

Conferenza di servizi

Il progetto definitivo dovrà essere sottoposto a Conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di tutti i pareri, intese e nulla osta da parte dei soggetti competenti e, successivamente, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito. L'approvazione comporterà dichiarazione di pubblica utilità e, ove necessario, vincolo preordinato all'esproprio e variante al Piano di Governo del Territorio.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, del progetto definitivo "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Realizzazione del nuovo impianto di depurazione Pavia Nord*", presentato da Pavia Acque che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore l'indizione e la convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., coordinando i tempi con le necessità del Gestore rispetto alle procedure di esproprio;;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque S.c.a r.l., ai Comuni di Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, Pavia, Rognano, San Genesis ed Uniti, Sant'Alessio con Vialone, Vellezzo Bellini, Zeccone e alla Provincia di Pavia;
4. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni;
5. di demandare al Consiglio di Amministrazione, a conclusione della Conferenza dei Servizi, l'approvazione del progetto.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 6 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'Ordine del Giorno:

Progetto esecutivo “Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato AG01808401 (Lungavilla)” presentato da Pavia Acque: approvazione.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

Altri atti

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 02/08/2021 di presa d'atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Relazione istruttoria n. 68 del 12/09/2022.

Breve descrizione

Il progetto esecutivo è relativo al potenziamento dell'impianto di depurazione di Lungavilla (DP01807601), che passerà da una potenzialità nominale di 1.800 a.e. ad una di 4.700 a.e..

L'intervento si rende necessario per le seguenti ragioni:

- l'impianto risulta sottodimensionato;
- le strutture civili e le apparecchiature elettromeccaniche sono vetuste;
- l'efficienza depurativa risulta ridotta;
- l'agglomerato è inserito nella Procedura d'infrazione 2017/2181, attualmente in fase di Parere motivato per la depurazione (sottodimensionamento dell'impianto – la criticità legata alla presenza di un trattamento primario all'interno dell'agglomerato è stata risolta con altro intervento).

Lo scarico sarà mantenuto nel Rio Luria, interessato da obiettivi di qualità ambientale. Per tale ragione, il progetto ha previsto abbattimenti più spinti rispetto a quanto previsto dal RR 6/2019 per la classe dimensionale 2.000-10.000.

Il costo da quadro economico è di € **1.327.959,02** (IVA esclusa).

Finanziamenti

Per il suo carattere di priorità, l'intervento risulta ammesso a finanziamento da Regione Lombardia con DGR n. XI/4040, con risorse assegnate pari a € **250.000,00** e sarà altresì proposto nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4 per la quota parte residuale, attualmente coperta da tariffa.

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

In merito alla coerenza con il quadro pianificatorio, le opere sono relative all'intervento di cui all'ID 351 "Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'Agglomerato AG01808401 (Lungavilla)" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito approvato con un costo complessivamente pari a € 500.000,00.

Il costo dell'intervento è sensibilmente superiore di quanto precedente programmato poiché in fase di predisposizione del Programma degli interventi 2020-2023 gli importi non erano sostenuti da studi di fattibilità e comunque non era possibile prevedere il forte incremento del costo dei materiali dovuto all'emergenza sanitaria e al mutato quadro geopolitico.

Il costo dell'intervento rivisto sarà inserito nell'aggiornamento 2022-2023 del Programma degli interventi.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Gestore ha altresì fornito attestazione di copertura finanziaria per il progetto pari a € 1.620.000,00 (di cui € 250.000,00 da fondi DGR n. XI/4040), IVA inclusa, datata 29/07/2022.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato AG01808401 (Lungavilla)", presentato da Pavia Acque, che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque S.c.a r.l., ai Comuni di Lungavilla, Pizzale e Verretto e alla Provincia di Pavia;
3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 7 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione dell' ottavo punto all'Ordine del Giorno:

Protocollo d'intesa Contratto di Fiume Olona Meridionale

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Il Distretto 2050 del Rotary International ha a suo tempo promosso un protocollo d'intesa, in seguito fatto proprio e proposto dalla Provincia di Pavia, finalizzato a "*sviluppare un percorso integrato di pianificazione strategica e negoziata, in vista della formalizzazione del Contratto di Fiume dell'Olona Meridionale*".

Tra i soggetti invitati alla sottoscrizione del protocollo è compreso l'Ufficio d'Ambito, alla luce delle sue funzioni in tema di infrastrutture di risanamento idrico. Infatti, agli aderenti al protocollo è chiesto di condividere la necessità di:

- *avviare percorsi di condivisione e concertazione, coinvolgendo tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di animazione territoriale, di partecipazione pubblica ed istituzionale;*

- *definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento e uno scenario strategico condiviso di sviluppo durevole e sostenibile a cui tendere coniugando recupero di identità, sicurezza e qualità ambientale e i cui elementi caratterizzanti siano:*

1. riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;

2. Mitigazione del rischio idrogeologico;

3. uso sostenibile delle risorse idriche e riequilibrio del bilancio idrico;

4. riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;

5. miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree perifluviali;

6. coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti;

7. condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua;

8. costruzione di un sistema informativo territoriale (SIT) di politiche, programmi e progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;

9. individuare ruoli e tempi di azione per tutti gli attori pubblici, privati e/o in forma associata che sottoscrivono il Contratto e che contribuiranno in concreto alla valorizzazione dei caratteri

identitari, alla difesa dalle esondazioni e al miglioramento dell'ambiente e del territorio promuovendo un più generale risanamento delle acque;

10. Agire concordemente e in modo unitario per avviare una serie di azioni strategiche integrate.

Alla luce delle finalità cui tende il protocollo in questione, allegato come parte integrante alla presente deliberazione, alcune delle quali coincidenti o comunque fortemente correlate alla *mission* istituzionale dell'Ufficio d'Ambito, si ritiene di approvare l'adesione richiesta.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare la sottoscrizione, a cura del Presidente; del Protocollo d'intesa in oggetto, allegato quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, gli atti successivi e la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 8 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del nono punto all'Ordine del Giorno:

Modifica al prezzario del “Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria”

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

L'Ufficio d'Ambito, in occasione dei controlli che effettua presso gli insediamenti autorizzati a scaricare in fognatura i propri reflui, in diverse occasioni ha riscontrato che lo stato di fatto di reti, impianti e manufatti, verificato sul posto, non corrispondeva a quanto descritto in sede di istanza autorizzativa.

Da qui la necessità di effettuare sopralluoghi e controlli in fase istruttoria presso gli stabilimenti al fine di verificare la corrispondenza di quanto dichiarato con l'istanza di autorizzazione allo scarico.

Poiché l'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06 prevede che *“le spese occorrenti per l'effettuazione di rilievi, accertamenti, controlli e sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione allo scarico [...] sono a carico del richiedente. L'autorità competente determina, preliminarmente all'istruttoria e in via provvisoria, la somma che il richiedente è tenuto a versare, a titolo di deposito, quale condizione di procedibilità della domanda. La medesima Autorità, completata l'istruttoria, provvede alla liquidazione definitiva delle spese sostenute sulla base di un tariffario dalla stessa approntato”*, è necessario integrare il Prezzario con la nuova voce relativa ai sopralluoghi.

Infatti il Prezzario, allegato al “Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria” prevede allo stato attuale i soli oneri per la procedibilità amministrativa delle istruttorie (es. attività propedeutica di assistenza all'utente, verifica della completezza e della procedibilità dell'istanza, richiesta di integrazioni documentali, partecipazione a incontri e cds, rilascio del provvedimento).

Si propone pertanto di inserire nel Prezzario questa nuova voce di costo:

Costo per sopralluoghi: € 100,00.

L'importo è una stima media del tempo impiegato dal dipendente dell'Ufficio d'Ambito per la trasferta moltiplicato per il suo costo orario, che risulta pari a € 70,00 oltre alle spese vive, pari a € 30,00 (benzina, utilizzo auto e strumentazione).

Si propone inoltre l'inserimento nel Prezzario degli oneri relativi alle istanze di cessazione degli scarichi:

Costo per cessazione scarico: € 50,00

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare la proposta di modifica del Prezzario del “Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria”, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale/ Ufficio d'Ambito di provvedere agli atti conseguenti.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 9 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)***

***I Verbalizzanti
(f.to Claudia Fassina)***